



DIBATTITO PUBBLICO DIGA FORANEA PORTO DI GENOVA

QUADERNO DEGLI ATTORI

Presentato da
Carla Biggio

23 gennaio 2021

Coniugare le esigenze di sviluppo portuale con la vivibilità di Sampierdarena: la costruzione della nuova diga foranea e' un'occasione da non perdere.

Sperare che Sampierdarena recuperi il suo mare coi bagni e la passeggiata e' chiaramente in contrasto con gli interessi di sviluppo delle attivita' portuali, importanti per l'economia della citta', e completamente anacronistico. Pare invece non utopistico pensare alla creazione di una "fascia di rispetto" simile a quella creata a Pra'.

In questo senso la creazione della nuova diga foranea, piu' distante dalla costa, soprattutto nella soluzione 4, potrebbe permettere uno spostamento del porto con le sue attivita' piu' verso il mare, liberando una striscia dove si trova attualmente Lungomare Canepa che potrebbe diventare un parco pubblico, un piccolo polmone verde che separi Sampierdarena e i suoi abitanti dalle inquinanti e rumorose attivita' portuali. Ovviamente, contestualmente allo spostamento del porto, dovrebbe avvenire uno spostamento a mare anche dell'attuale arteria di viabilita', che potrebbe andare a confluire nella Guido Rossa all'altezza della Fiumara. Si creerebbe una passeggiata dalla Lanterna alla Fiumara che offrirebbe una via di collegamento ciclopedonale dal terminal traghetti alla Fiumara, che potrebbe essere usata dai Sampierdarenesi per spostarsi e per fare attivita' sportiva.